

ASSOCIAZIONISMO STIENTA (Rovigo)

Inaugurata la nuova sede operativa dell'associazione La Volanda in via Maffei. L'appartamento ospiterà il progetto per l'autonomia extrafamiliare dei ragazzi disabili

Una struttura per imparare l'autonomia



L'associazione La volanda si allarga a Stienta e mette radici. Sabato 13 aprile il sindaco Fabrizio Fenzi ha tagliato il nastro dell'appartamento che il Comune ha affidato a La volanda in via Maffei, 149. L'alloggio ospiterà "Insieme si può", il progetto di autonomia extrafamiliare dei ragazzi con disabilità. All'ingresso dell'appartamento è stata esposta una targa dedicata a Michael Piola, giovane socio stientese prematuramente scomparso

Stienta (Ro) - Sabato 13 aprile, l'associazione La volanda ha inaugurato la nuova sede operativa di Stienta in via Maffei, 149 (sopra la Coop). L'appartamento, messo gratuitamente a

disposizione dall'amministrazione comunale di Stienta tramite la coop Reno, **ospiterà il progetto "Insieme si può", rivolto a giovani diversamente abili che intendano sperimentare l'autonomia extrafamiliare** attraverso l'autogestione (ancorché discretamente assistita). Si tratta di un progetto, se non nuovo in assoluto, almeno inedito per il territorio Altopolesano e costituirà il punto di aggregazione associativo per tutte quelle famiglie del territorio che vivono il problema della diversabilità. Alla cerimonia erano presenti il sindaco Fabrizio Fenzi, che ha auspicato che "questo possa essere esempio per altre comunità per trovare il coraggio d'iniziativa analoghe accendendo luci di civiltà verso chi ha problemi".

E se civiltà è fare di più per chi ha più bisogno, questo progetto potrà costituire una vetrina per i ragazzi per dire "ci siamo anche noi". "Fatevi sentire - è stato l'appello del sindaco - perché tutti abbiamo diritto alla felicità". "La Volanda non è di Stienta - ha proseguito il sindaco - però ci fa piacere che possa mettere radici anche qui" e, rammentando l'impegno dell'amministrazione comunale nel sociale a partire da quello per la scuola potenziata in favore dei soggetti dislessici, ha promesso che "seppur nella difficoltà economica, faremo il possibile per aiutare la solidarietà a crescere". Una giovane disabile è, quindi intervenuta nel plauso generale, assicurando l'impegno costante per andare avanti. Il **consigliere di sorveglianza di coop Reno Gilberto Bianchini** ha, invece, colto l'occasione per sottolineare la coerenza di questa iniziativa con i valori tipici del movimento cooperativo, quelli della solidarietà. Infine, prima del buffet, il **presidente di La Volanda Mariano Brasioli** ha concluso gli interventi, ricordando che questa giornata, in qualche modo storica, dimostra come laddove ci siano uomini e donne di buona volontà tutto diventa possibile, anche con poche risorse. Certamente "a Stienta abbiamo avuto la fortuna d'incontrare tanti amici nelle istituzioni, nella società civile (Leo Mazzoni, Claudio Ramazzina, Beatrice Guidetti e Piermaria Romani principale finanziatore) e in quelle famiglie che, pur appartenendo ad altre realtà associative (per esempio gruppo Genitori Occhiobello-Stienta), hanno aderito al progetto perché quel che conta è il diritto di cittadinanza dei meno fortunati". **Il pensiero finale, è andato alla memoria di un giovane socio stientese prematuramente scomparso, Michael Piola,** ricordato nella targa esposta all'entrata dell'appartamento; un modo questo per eternare il ricordo e rimarcare il legame de La Volanda con Stienta.

17 aprile 2013